

# TRAPANI NUOVA

SETTIMANALE DI POLITICA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

Sig. na  
MONCADA SALVINA  
Via XI Maggio 35  
91025 MARSALA

Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo 1 bis (70%)

Fondato da NINO MONTANTI

UNA COPIA £. 700

Dalla battaglia unitaria dei repubblicani e con i consensi di larghi strati della società civile

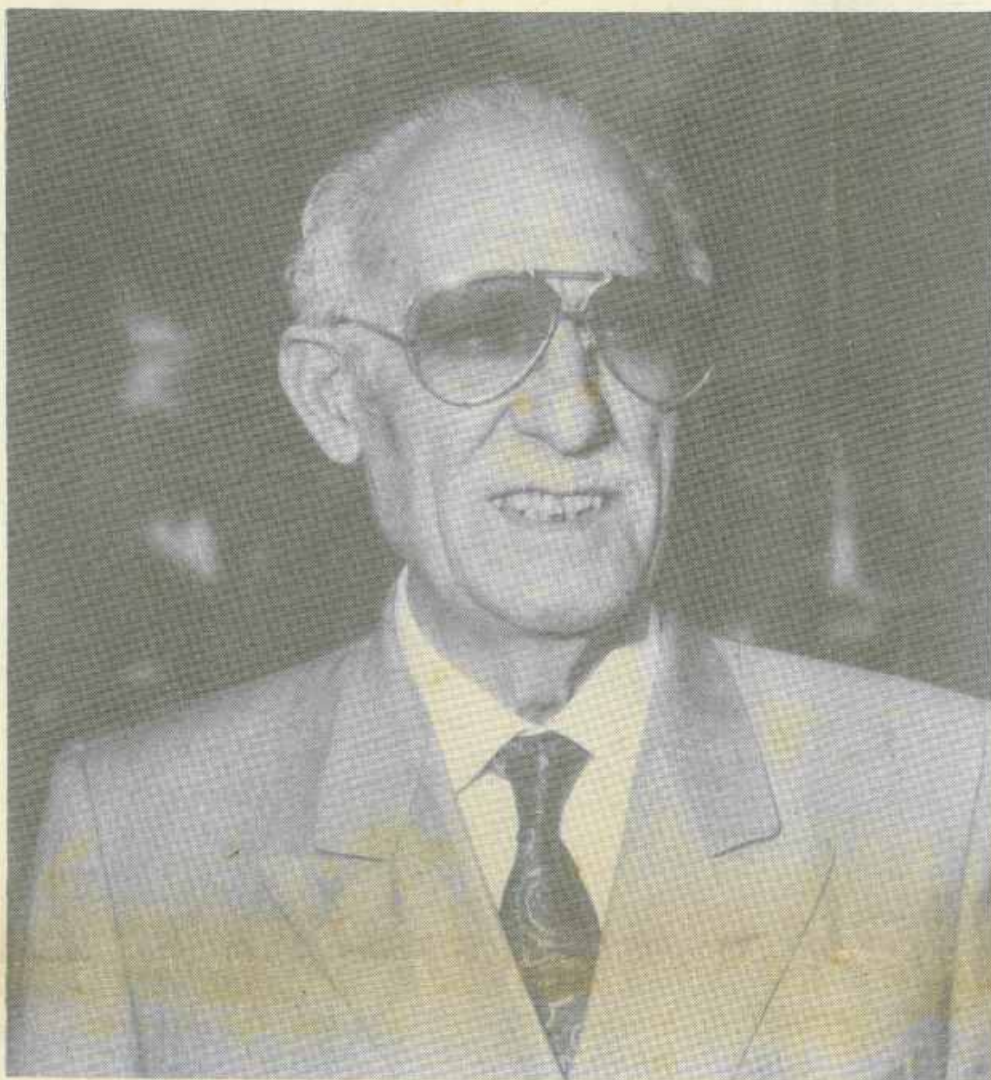
## Giuseppe Perricone Senatore della Repubblica

Nel corso di una breve pausa, pochi minuti, fra un incontro ed un altro con amici repubblicani, simpaticizzanti, personalità rappresentative di ogni ambiente di lavoro e di attività, giovani e meno giovani che sono venuti da ogni centro del Collegio di Trapani a salutarlo affettuosamente ed a congratularsi con lui, siamo riusciti, anche noi, ad intrattenerci con il nostro senatore Giuseppe Perricone.

Colloquio assai breve, mentre nel vasto salone del «Circolo Mazzini», in un'atmosfera satura di entusiasmo, quello stesso delle più memorabili battaglie, si leva incessante brusio che accompagna ed esprime l'esultanza di tutti per la vittoria appena appena accertata.

— Senatore Perricone, quali impressioni si provano quando si vince una competizione elettorale?

«Non so se, in questo momento, prevalga in me la consapevolezza piena delle responsabilità civiche e politiche che vado ad assumere, od il sentimento di gratitudine nei confronti di tutti gli amici



IL SEN. DOTT. GIUSEPPE PERRICONE

elettori che, nel chiamarmi a rappresentarli, hanno voluto conferirmi la loro fiducia. Si tratta, certamente, di due stati d'animo e di coscienza che, integrandosi ed unificandosi, costituiranno il fondamento interiore sul quale si verrà a basare la mia azione.»

— Con quali sentimenti immediati, senatore, ti accingi ad intraprendere questa tua azione?

«Non è facile, né questo è il momento, definire un programma dettagliato di attività, da elaborare con chiarezza e concretare nei necessari dettagli. Dirò solamente che, nella mia nuova posizione, andrò subito a prendere atto di situazioni e di esperienze maturate o da maturare, con l'intendimento di portare, coerentemente a quello che è stato da sempre il mio impegno, sorretto ora dal maggiore consenso che mi perviene, la voce e le aspettative di tutti i cittadini di questo Collegio e della stessa intera Sicilia nelle opportune e dovute sedi.»

— La nostra società attraversa un periodo assai difficile: vivo è, da tempo, il di-

sincanto di molti, troppi cittadini che si appartano dalla vita politica, al quale corrispondono l'astuzia maligna ed il tornacontismo di troppi «protagonisti», che cavalciano spesso le tigris degli egoismi esasperati e deleteri, seminano sfiducia e rendono sempre più limitati gli spazi ancora propri della buona volontà politica. Con quale animo ti avvii verso un ambiente ed una sede che tanto sembrano essersi allontanati dalla vita quotidiana del cittadino?

«Al cinismo dilagante, che provoca lo scetticismo e l'autoisolamento da parte di tanti, troppi cittadini che si astengono dal votare o che votano scheda bianca, io credo fermamente che si debba contrapporre con sempre più viva e tenace energia morale quel senso del Dovere che muove, giustifica e caratterizza il pensiero e l'azione di ogni autentico Repubblicano. Certo, è difficile. Ma esistono ancora uomini, e sono tanti, i quali condividono questo mio, questo nostro atteggiamento che nasce da profonda adesione a Valori non spenti, i quali ritornano a presentar-

si, validi ed ammonitori, ora come forse mai. Per quanto personalmente mi riguarda, questo senso del Dovere, anche e specialmente nei confronti degli amici elettori che mi hanno delegato a rappresentarli, guiderà in ogni momento ed in ogni occasione la mia azione e la mia presenza nel Senato. Esso mi aiuterà a portare un contributo quanto più possibile impegnato allo studio ed alla soluzione dei problemi di questa nostra realtà sociale, economica e culturale, con particolare riguardo agli urgenti problemi dei giovani, nei confronti dei quali abbiamo tutti il primo e particolare dovere di dare finalmente il buon esempio morale e civile insieme con quello di adoperarci, con tutte le nostre forze, per la loro serenità di vita e di lavoro.»

Il colloquio finisce qui. L'entusiasmo di una comitiva di nuovi amici giunti da lontano per salutare Giuseppe Perricone e complimentarsi calorosamente con lui fa sospendere il colloquio.

Non mancheranno occasioni di riprenderlo, in atmosfera più... calma. V. A.

DETERMINATO DALLA FORZA DELLA COERENZA E DELLA TRADIZIONE

PER MAGGIORE CHIAREZZA

### Il successo dei Repubblicani nella provincia di Trapani

Una delle anomalie che risulta evidente dall'esito delle elezioni di domenica scorsa è rappresentata dal risultato positivo raggiunto dal PRI in provincia di Trapani, e nella Sicilia nel suo insieme, a fronte di una flessione in campo nazionale che dovrà comunque determinare un'attenta analisi a cominciare dai vertici del partito di Roma. Una riflessione è intanto necessaria: i repubblicani, e soprattutto quelli tradizionali che rappresentano l'anima fedele del partito, non dimenticano l'amara riflessione di Ugo La Malfa che era solito dire: «gli italiani ci votano con il contagocce». Per più di trent'anni, infatti, il PRI è sempre stato al di sotto della soglia del 3%; oggi si colloca a ridosso del 4%. Ma un partito che alla sua condizione di «minoranza» è stato abituato da tempo, ritenendola anzi una posizione di grande dignità e di forza morale, non può che considerare con serenità il risultato attuale, facendone un momento di seria riflessione per una maggiore incisività politica.

Per tornare al dato locale, a Trapani l'elezione di un senatore del PRI nel collegio Trapani-Marsala dopo 19 anni, e, in particolare, l'elezione di un senatore trapanese, dopo quasi quarant'anni (il primo fu il mai dimenticato Titta Raja), rappresenta un evento storico, un risultato per certi versi straordinario (ma non certo casuale) se si considerano i citati elementi di difficoltà nazionale del PRI.

Ma c'è di più. La vittoria del PRI a Trapani e soprattutto negli storici comuni di Erice, Marsala, Mazara, Paceco e Valderice nonostante la presenza di alcune condizioni che dall'esterno del Partito tendevano con ogni mezzo a minare la forza del PRI, fa risaltare ancora di più il forte radicamento politico e sociale di una forza dalle alte tradizioni nel Trapanese.

Il successo al Senato, l'aumento di voti (+ di 3.000) e in percentuale alla Camera, anche grazie allo sforzo di candidati generosi e assai dinamici, sono la migliore risposta a quanti, uccelli di malaugurio, nei giorni precedenti alle elezioni hanno tentato di gettare scampiglio tra le file repubblicane che, imperterrite e con grande compostezza ed educazione, hanno condotto fino al successo finale la loro battaglia politica ed elettorale.

Adesso il PRI dovrà attendere ad un periodo nel quale organizzazione ed elaborazione politica dovranno essere espresse al massimo livello.

Ci sarà, nei repubblicani, l'amarrezza per un risultato nazionale che, peraltro, non li disorienta ma, la responsabilità di più. C'è quindi la grande consapevolezza di rappresentare ancora, a Trapani, ad Erice ed in molti altri centri della provincia una forza presente ed attiva che ha molto da dire e da fare, capace, quando è unita sugli uomini giusti, di esprimere il massimo impegno e di conseguire le più belle vittorie. LAURA MONTANTI

### Obiettiva analisi dei risultati elettorali

Il dato elettorale definitivo di questa competizione non è certo veritiero. Esso sotto molti aspetti risulta falsato da strategie ed accorgimenti posti in essere da alcuni partiti nella fase della formazione delle liste dei candidati.

In casa comunista, per esempio (così come avevamo scritto nel supplemento elettorale di domenica 7 giugno) era stata anticipatamente prevista la emorragia di voti e Natta & C. erano strategicamente corsi ai ripari per arginare una possibile eclatante sconfitta elettorale, immettendo nelle liste del PCI un considerevole numero di indipendenti di sinistra.

La strategia ha dato i suoi frutti. Il calo del PCI, grazie al sensibile apporto dei consensi dagli indipendenti, è stato limitato all'1,5% al Senato ed al 3,3% alla Camera con la complessiva riduzione della rappresentanza parlamentare di 29 unità (7 senatori e 21 deputati).

Ma anche l'avanzata socialista non è fatta tutta di soli garofani, almeno per quanto riguarda quei colleghi senatoriali dove sono confluiti i consensi del PSDI e del PR con le candidature cosiddette unitarie.

Anche il recupero della DC, infine, discende dal soccorso dei vescovi e di quello di una grossa fetta dell'area cattolica

che si era spostata a sinistra nelle precedenti consultazioni.

La perdita elettorale del PRI è forse l'unico dato veritiero ed ancora una volta sono stati i repubblicani di Sicilia a salvare in parte il dato elettorale. Nella qualità di Segretario nazionale del PRI Spadolini ha dichiarato che era nelle sue previsioni questo risultato elettorale e che ha avitato il peggio contrattaccando e reagendo all'offensiva di De Mita.

Si dice a commento di questi risultati che la «rissa» ha pagato, visto che i due contendenti sono usciti vittoriosi, la DC confermandosi partito di maggioranza relativa ed il PSI avanzando di un buon 3%.

Noi riteniamo invece che abbia ancor più ragione Giulio

Andreotti quando afferma che: «il potere logora chi non ce l'ha». Ed alla luce dei risultati è proprio vero che i partiti laici minori all'interno del pentapartito craxiano di potere non ne hanno proprio avuto.

S'impone, dunque, da parte dei partiti sconfitti in questa campagna elettorale un'attenta e ponderata analisi del voto per individuare utili strategie politiche e non insignificanti tatticismi, per contrastare soprattutto lo strapotere democristiano ed evitare la ripresa di quella conflittualità che potrebbe riportare gli italiani alle urne nel volgere di qualche anno.

AD ERICE DAL 19 AL 25 GIUGNO

### Seminario internazionale di danza

Nell'ambito delle iniziative volte a valorizzare Erice quale città delle arti e al fine di creare centri di interesse e aggregazione locale, si terrà ad Erice, dal 19 al 25 giugno c.a., il primo Seminario Internazionale di Danza Contemporanea, con la danzatrice Agnès Dravet (compagnia di Carolyn Carlson) accompagnata dal musicista Dominique Greenberg.

Il Seminario, patrocinato dal Comune di Erice e dall'Azienda Provinciale Turismo di Trapani, si concluderà il 25 p.v., alle ore 21, a Villa Aula, con una conferenza-performance su «La danza contemporanea e le nuove tecniche del movimento: linguaggi dell'avanguardia», relatrice Chiara Ossicini, Presidente dell'Associazione per il movimento e la danza «Choronde» di Roma, associazione che organizza il seminario di concerto con la sede distaccata di Trapani.

La «Performance» dimostrativa dal titolo «Passaggio a livelli», sarà eseguita nel Parco di Villa Aula, via Vito Sorba 15, dai danzatori dell'associazione romana, con coreografia di Chiara Ossicini.

BETTY LO SCIUTO

**PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO TRAPANI**  
Sezione «Nino Montanti»  
Sabato 20 giugno, ore 19.30, al circolo «G. Mazzini»  
**INCONTRO con il Sen. GIUSEPPE PERRICONE**  
Parleranno: LEONARDO LO SCIUTO e LAURA MONTANTI

**AVIS**  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE  
UNA SPERANZA PER VIVERE

ALLA **SITAR** CONCESSIONARIA **FIAT**  
TRAPANI - Piazza XXI Aprile (vicino Caserma VV.FF.)  
**SCELTA SICURA** nella gamma di autovetture stilisticamente e tecnologicamente più all'avanguardia.  
**ALLE CONDIZIONI DI MASSIMA CONVENIENZA E RISPARMIO**

QUANDO LE INIZIATIVE SONO VALIDE

## Il Convegno «La grande fragola» voluto dal Consiglio Provinciale

Siamo lieti riportare la lettera ricevuta dal nostro Direttore Responsabile, nella sua qualità di Segretario Regionale della U.I.M.E.C.-UIL, in relazione al recente Convegno su «La grande fragola» celebrato recentemente a Marsala per iniziativa della Provincia Regionale di Trapani.

Ci piace rilevare, in questa occasione che, quando le iniziative pubbliche sono valide, trovano riscontro e vasto consenso negli ambienti interessati alla crescita del nostro territorio.

«Caro Schifano, abbiamo letto su Trapani Nuova dell'iniziativa di Marsala: il convegno su «La grande fragola». Siamo compiaciuti che si sia voluto dare al discorso sulla coltivazione della fragola una giusta rilevanza, in funzione dell'importanza economica potenziale che riveste questa coltura per la tua regione.

Noi siamo convinti che la fragola gigante sia realmente una coltura dell'avvenire per la Sicilia e

questo vuoi per la decrescente concorrenza romagnola (intossicazione enzimatica per sfruttamento dei terreni, oggi nel Forlivese e nel Ravennate come vent'anni fa nell'Imolese), vuoi per la possibilità di coltivare la fragola in Sicilia a pieno campo

con rapporti di produzione lorda vendibile-ettari coltivati-occupazione altamente favorevoli. Giusta in questo senso anche la preoccupazione di «sponsorizza-

re» con questo convegno l'immagine di un prodotto appetibile perché sano, in vista di una rinnovata fiducia del consumatore nei confronti del lavoratore-produttore attento all'unica razionalizzazione giusta e possibile in questo momento storico: il rispetto dell'equilibrio biologico delle colture. Un saluto fraterno dagli amici della UIMEC nazionale e regionale Lazio.

Marco Luciani.

Movimento Federalista Europeo - Sezione di Trapani

## Gargano riconfermato presidente

Giovedì 11 giugno c.a., s'è riunito il Comitato Direttivo della Sezione M.F.E. di Trapani. Sei erano i punti all'ordine del giorno: 1) Il ruolo dell'Europa nell'attuale situazione internazionale e le elezioni politiche in Italia e Gran Bretagna; 2) La formazione europea e federalista dei quadri a livello locale e

regionale; 3) L'impegno politico-culturale dei federalisti e la Campagna per la Democrazia Europea; 4) L'attività della G.F.E. all'indomani del Congresso nazionale di Latina; 5) Azione dei candidati trapanesi alle elezioni politiche e partecipazione alla mobilitazione europea di Bruxelles (28-29 giugno 1987); 6) Elezioni del Presidente, del Segretario, del Tesoriere e degli incarichi esecutivi di Sezione.

Il primo punto è stato trattato dal dott. R. Gargano, presidente uscente, che ha criticato la conduzione della politica internazionale da parte dei «diret-

tori», con esplicito riferimento al summit di Venezia. Gargano ha fatto riferimento allo stato di incertezza causato dal clima elettorale e al vento europeista in Austria, Malta, Norvegia e Turchia. Vento che potrebbe portare all'allargamento della Comunità Europea. Il prof. A. Tobia ha relazionato sul secondo punto, richiamando le esperienze di Erice, Paceco e Valderice per la formazione dei quadri federalisti. Nella sua relazione, Tobia, ha presentato un progetto di scuola quadri a livello regionale da tenersi ad Erice con riferimento agli stages federalisti di Ventotene e Bardonecchia. La professoressa A. Arcella è stata la relatrice del terzo punto come partecipante al Comitato Centrale del 16-17 maggio c.a. Citando Albertini, la relatrice, ha indicato nella mancanza di potere della Comunità la mancanza di potere degli europei e la subordinazione alle due superpotenze.

È stata, quindi, la volta dei due segretari politici, C. Sammartano per la G.F.E. e E. Campo per l'M.F.E. Il primo ha brevemente riferito sul congresso giovanile di Latina esprimendo l'idea di portare in Europa l'azione federalista; il secondo, sull'azione rivolta ai candidati per le elezioni politiche consistente in un invito ad aderire alla «Campagna per la Democrazia Europea». Su 25 candidati interpellati, solo sei hanno risposto all'appello.

A conclusione della seduta, si è provveduto alla elezione della

DEFINITA DALL'INPS DI TRAPANI

## La graduatoria dei medici fiscali

La legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale ha previsto, fra l'altro, l'attribuzione all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di nuove funzioni in materia di riscossione contributiva e di erogazione di prestazioni previdenziali.

Tali funzioni sono state ulteriormente precisate dal D. L. 30-12-79, n. 663, convertito in legge 29-2-80, n. 33.

Infatti, a partire dal 1° gennaio 1980 è affidata all'INPS l'erogazione delle prestazioni economiche di malattia e maternità già erogate da Enti, Casse, servizi e gestioni autonome estinti e posti in liquidazione ai sensi

della legge 17-8-74, n. 386.

Ai fini del controllo della certificazione sanitaria comportante prestazione a carico dell'INPS, un primo strumento, appunto di controllo, è stato previsto dalla legge n. 33/80 ed è stato affidato ai medici dei servizi sanitari delle attuali Unità Sanitarie Locali. Successivamente il legislatore ha previsto, con legge n. 638 del 1983, un ulteriore sistema di controllo sullo stato di salute dei lavoratori e cioè l'istituzione presso l'INPS di liste speciali formate da medici a rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni e da medici liberi professionisti ai quali possono far ricorso gli

Istituti previdenziali o i datori di lavoro per la effettuazione delle visite fiscali. Per l'attuazione pratica di tale dettato legislativo era necessario, tuttavia, un apposito decreto ministeriale che è stato emanato dal competente Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data del 15-7-1986.

Tale decreto, prevede, appunto, la possibilità per l'Istituto e per i datori di lavoro di effettuare «visite mediche domiciliari» mediante medici a rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni e liberi professionisti.

A tal fine l'INPS ha predisposto un'apposita graduatoria dei

medici fiscali che è consultabile presso la Sede provinciale dell'INPS di Trapani, il Centro Operativo dell'INPS di Marsala (via Verdi) nonché presso l'Ordine dei Medici della Provincia. Si precisa, inoltre, che il 25 c.m. alle ore 18, presso l'Ordine dei Medici della Provincia, con l'intervento del Direttore della

Sede e alla presenza di funzionari dell'INPS e dirigenti dell'Ordine di Medici, sarà tenuta una riunione che avrà lo scopo di illustrare l'attività medico-legale prevista dal decreto ministeriale del 15-7-86 nonché i rapporti che regolano la materia l'INPS e i medici stessi.

SCADE IL 30 GIUGNO

## La denuncia I.N.P.S. delle indennità individuali

La compilazione del quadro D del Mod. 01/M è resa obbligatoria a partire dalle denunce retributive individuali di competenza dell'anno 1987, da consegnare entro il 30 giugno 1988.

Peraltro le aziende che lo ritengono opportuno possono compilare il Mod. 01/M secondo le modalità sin dalla prossima scadenza del 30 giugno 1987 (competenza 1986), sia per tutte le voci contenute nel quadro D sia soltanto per quelle relative alla erogazione delle indennità CIG. Si sottolinea a questo proposito che possono essere esposti nel ripetuto quadro D unicamente i dati concernenti le indennità di competenza dell'anno solare cui si riferisce la denuncia retributiva (anche se il relativo conguaglio sulle denunce contributive aziendali Modd. DM 10/M - mensili - è stato operato nell'anno seguente).

L'INPS si fa riserva di istruzioni per quanto riguarda la esposizione dei dati relativi ad indennità di competenza di anni precedenti a quello di riferimento del Mod. 01/M.

- Ciò posto, torna utile sottolineare che:
- le aziende che comunicano i dati C.I.G. (Cassa Integrazione Guadagni) mediante il quadro D del Mod. 01/M sono esonerate dalla presentazione dei relativi Modd. I.G. 1 bis (che serve ai fini dell'accreditamento dei contributi figurativi C.I.G.);
  - l'eventuale indicazione nel quadro D di partite CIG e/o di malattia e/o di maternità, comporta senz'altro il frazionamento nel quadro B del monte retributivo annuo; tale frazionamento non è invece richiesto nel caso siano riportati esclusivamente dati CIG;
  - i Modd. DM 10/M-RS relativi alle prestazioni di malattia e maternità erogate a conguaglio dalle aziende devono continuare ad essere presentati anche se le denunce retributive individuali vengono integralmente compilate secondo i nuovi criteri. A. G.

**INTERBANCARIA INVESTIMENTI**

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI  
BANCO DI SICILIA - BANCO DI SANTO SPIRITO - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA  
BANCA TRIBURTINA - BANCA DI SALENTO - BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI  
CREDITO COMMERCIALE DI TIRRENO

**Dott. Antonio Barbera**  
CONSULENTE FINANZIARIO

- FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO
- CERTIFICATI DI DEPOSITO
- LEASING IMMOBILIARE-MOBILIARE
- LEASING AUTOMOBILISTICO
- MUTUI ED ANTICIPAZIONI FONDIARI
- PREVIDENZA ASSICURATIVA INA

AGENZIA PROVINCIALE DI TRAPANI  
VIA VIRGILIO, 1 - TEL. 0923/24330 - VIA MARCONI, 39 - TEL. 39109

**Dott.ssa M. I. BONANNO CONTI**  
PRIMARIO PEDIATRA Ospedale di Trapani  
Spec. in Clinica Pediatrica Spec. in Malattie infettive

**NEONATOLOGIA**

RICEVE A TRAPANI, VIA ROCCO SOLINA, 2 (ang. via Spalti)  
ore 11-13 e per appuntamento Tel. (0923) 24820

**Dott. ANTONIO CANDELA**  
Specialista in CHIRURGIA APPARATO DIGERENTE  
Specialista in CHIRURGIA GENERALE

**ENDOSCOPIA DIGESTIVA  
DIAGNOSTICA E CHIRURGICA**

Riceve a TRAPANI per appuntamento  
VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI, 103 - TEL. (0923) 20360

**Dr. MARIO INGLESE**

- Spec. Malattie del Cuore
- Spec. Medicina Interna
- Spec. Malattie apparato digerente
- Spec. Geriatria e Gerontologia
- Elettrocardiografia Raggi X
- Elettrocardiografia dinamica (Holter)
- Fonocardiografia Ciclogometria
- Ultrasonografia Doppler

Studio: TRAPANI  
VIA GARIBALDI, 31 (Palazzo INA) - TEL. (0923) 23460  
Abit.: Villa Bellavista - Raganzili - Tel. (0923) 62669

**STUDIO RADIOLOGICO**  
**Dr. GIUSEPPE PERRICONE s.n.c.**

Gabinetto: VIA G.B. FARDELLA, 108 - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 22148

Riceve tutti i giorni, escluso il sabato  
- dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 -

**COOPERATIVA EDITRICE TRAPANI NUOVA**

con sede in TRAPANI - VIA NAUSICA, 56 - TEL. 2.78.19  
Autorizz. Tribunale di Trapani n. 147 del 30 novembre 1978

Direttore responsabile: NINO SCHIFANO

Fotocomposizione e stampa: Soc. Coop. r. l. «Nuova Radio»  
TRAPANI - Via Conte Agostino Pepoli, 54 - Tel. (0923) 23425

TARIFE PUBBLICITÀ - Commerciali: a modulo (mm. 45 base x 40 altezza) £. 60.000. - A mm. colonna £. 1.500. Legali, sentenze, giudiziari, finanziari, concorsi, convocazioni e relazioni assemblee, appalti, ordinanze: £. 2.000. Cronaca, redazionali: £. 2.000. Professionali: £. 800. Nozze, culle, necrologie, lauree, onorificenze: £. 1.000. Economici: £. 250 p.p. Testatine: £. 60.000.

Gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'Autore. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

C/C POSTALE N. 12482915 Abbonamento annuo £. 25.000

Lions Club di Castelvetrano

## «La Settimana dell'Ambiente»

Il Lions Club di Castelvetrano, che opera nella Valle del Belice e specificatamente nei Comuni di Castelvetrano, Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Gibellina, in considerazione del constatato degrado dell'ambiente di quel territorio, ha indetto dal 1° al 6 giugno la «Settimana dell'ambiente».

A tal fine il Presidente del Club di servizio avv. Giuseppe Barbera, ha rivolto un invito ai sindaci del Comprensorio per disporre, attraverso la mobilitazione di tutto il personale e di tutti i mezzi disponibili, un servizio di pulizia straordinaria delle città e un analogo servizio regolare e continuo successivamente.

Alla iniziativa, che ovviamente ha lo scopo di coinvolgere tutta la cittadinanza, per realizzare degli ambienti puliti, abitati ed a dimensione d'uomo, sono stati interessati anche i Presidenti ed i Direttori Didattici, allo scopo di rendere partecipi della campagna i giovani delle scuole, onde far nascere ed alimentare negli stessi giovani una cultura ed una sensibilizzazione ecologica e di difesa del patrimonio naturale ed artistico, oltre che per una educazione civica, ecologica ed igienica per la pulizia ed il decoro delle città.

Alla «campagna» il Lions Club ha partecipato diffondendo nelle Scuole e facendo affiggere manifesti con «slogans» diretti a sensibilizzare la cittadinanza al rispetto, al decoro, alla pulizia nonché alla salvaguardia dei

beni culturali ed ambientali delle città e del territorio della Valle.

Sempre più grave il problema idrico

## Assetati anche gli Alcamesi

Segnaliamo a chi di competenza che in una città a grande intensità d'abitazione come Alcamo, la penuria d'acqua è un problema che si trascina da anni e mai viene risolto.

Il socialista Lombardo, da noi avvicinato, ci ha dichiarato che si sta facendo tutto il possibile affinché i cittadini alcamesi, laboriosi ed attivi, possano usufruire del prezioso liquido nel tempo dovuto. Inoltre abbiamo avuto degli scambi d'idee con alcuni abitanti della via Vittorio Veneto: l'acqua in quel quartiere arriva ogni 12 giorni, cosa assurda ed inverosimile.

Code e file interminabili d'auto ogni mattina per non dire tutto il giorno fanno la spola dal «Bottino», nei pressi del Monte Bonifato.

Da parte nostra ci si augura che i vari iter burocratici vengano espediti al più presto affinché Alcamo possa godere di turni d'acqua accettabili.

VINCENZO DITTA

## Nozze d'oro

Venerdì scorso 12 giugno, nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, presenti i figli Gaspare, Giovanni, Enzo, Nuccia ed i numerosi nipoti, i coniugi Antonina e Francesco Gandolfo hanno celebrato le nozze d'oro.

Alla coppia le congratulazioni e gli auguri della Direzione e della Redazione di «Trapani Nuova».

## Culla

La casa dei coniugi Cammareri è stata allietata dalla nascita del primogenito, al quale è stato dato il nome di Giuseppe.

Alla gentile signora Gina ed al caro amico architetto Nicola gli auguri più affettuosi degli amici del «Trapani Nuovo».

Al neo arrivato un mondo di bene da parte degli amici di mamma e papà.

## Nozze

### Fantauzza-Zingales

Mercoledì 24 giugno, a Palermo, si uniranno in matrimonio la signorina Giuseppina Fantauzza ed il nostro collaboratore Leone Zingales.

Alla felice coppia, che partirà per una lunga luna di miele, le felicitazioni e gli auguri più cordiali della direzione e della redazione di «Trapani Nuovo».

**Lista di Matrimonio**  
gioielleria  
*Saverio d'angelo*

Via Cuba, 19 - Tel. 22641 - TRAPANI

CONCESSIONARIA:

**SAINT LOUIS** *Cristal de France*  
**CRISTAL LALIQUE**

**Baccarat**  
**Christofle**

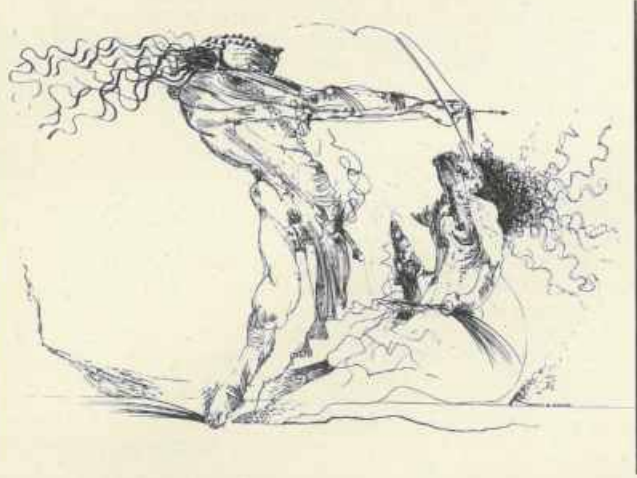
ARGENTERIA:

**LORETTA** **CESA 1882**

**Incontriamoci, ne parleremo insieme.**

**BANCA DI MARSALA**  
il credito alle idee

# L'Odissea a Levanzo (Phorbantia), Isola del Bestiame



«LA VENDETTA» (siciliana?) DI ODISSEO

«L'Odissea a Levanzo (Phorbantia), Isola del Bestiame» da: «Cenni storici delle Egadi» di Zinnante: «Il dio era solito inviare il suo gregge nei pingui pascoli dell'isola di Trinacria con le pastorelle Foetusa (Aegusa-Favignana) e Lampatia (Phorbantia-Levanzo) avute da un amplesso con la giovane Neera (Heira-Marettimo)».

Anche se nell'era classica gli storici greci accennarono a una relazione tra i personaggi mitici dell'Odissea e la Sicilia nord-occidentale (vedi Strabone e Apollonio Rodio), alla fine dell'ottocento, il primo che ebbe il coraggio di dire che l'Odissea poteva essere un poema scritto e ambientato in Sicilia fu Samuel Butler, lo scrittore inglese non conformista.

Infatti, soltanto uno studioso fuori dalle strutture accademiche avrebbe potuto sostenere una tesi così rivoluzionaria che poneva a Trapani-Drepanon la Scheria e l'Itaca dell'Odissea. E perché Samuel Butler arriva a questa conclusione?

Egli cercò, leggendo i versi dell'Odissea, di immedesimarsi nel personaggio, autore o autrice, avvertendo il fatto che Scheria-Itaca andavano collocate ad Ovest della Grecia, sulla costa di un altro paese, in una città sovrastata da un monte. Nell'Odissea si dice che «Itaca sta all'orizzonte, la più alta sul mare di ovest, mentre le altre isole, Dulichio, Same, Zacinto, rimangono lontane da essa verso l'est» (vedi Autrice dell'Odissea).

La chiave per poter interpretare e leggere storicamente l'Odissea sta in questo avvertimento da parte dell'autore dell'Odissea, avvertimento che Butler sa cogliere con coraggio, mentre tutti gli studiosi tradizionali sostengono che l'autore cerca di confondere il lettore dicendo qualche volta il falso. Nessuno, però, nemmeno Victor Berard è in grado di confutare quanto afferma Butler.

Sono cose che capitano anche discutendo di opere più moderne come nel caso di Federico Nietzsche. Oggi, i sostenitori culturali delle democrazie moderne insistono a dire che ci sono degli errori nell'interpretazione dell'opera filosofica del essa non è da ritenere la base della ideologia nazista, ma che della ideologia nazista, ma che è stato il Nazismo a cambiare il testo secondo il proprio interesse e magari con la collaborazione della sorella dell'autore. A questo discorso io non ci sto: o si accetta l'opera per intero, così come è stata proposta dall'autore o la si rigetta!

Nel caso dell'Odissea, assistia-

## La relazione di NAT SCAMMACCA per «La Settimana delle Egadi»

ascoltare e che rimprovera a tutti quei poeti del sottobosco letterario siciliano, ma una consapevolezza della propria identità e origine culturale. E quando un popolo è orgoglioso del proprio passato raramente si rassegna a segnare il passo in confronto di altri, e nel nostro caso il Nord. Non si accetterebbe la posizione subalterna o di satellite «vecchie donne e bambini lasciati indietro» come dice Virgilio, lasciati in Sicilia.

Forse soltanto ora ci si rende conto dell'importanza della ipotesi dell'«Origine Siciliana dell'Odissea», infatti possiamo dire che esiste finalmente una scuola di interpretazione siciliana del poema omerico; si tratta di un gruppo di studiosi come Samuel Butler, Sugameli, L.G. Pocock, i fratelli Barrabini, Robert Graves e ora altri scrittori che non possono essere accantonati con una scollatura di spalle.

La mia seconda proposta per un attento esame della nuova ipotesi è la necessità di coinvolgere gli studenti di greco di tutta la provincia di Trapani, in modo che lo studio di una lingua tanto antica non sia più basato su argomenti lontani dai loro interessi, ma diventi attività di riscoperta delle proprie origini. Lo studente che viene coinvolto da un preparato ed interessato insegnante, s'interesserà anche lui alla riscoperta di luoghi e di usanze, cominciando in prima persona ad associare le parole greche ai luoghi e ai nomi di questi luoghi che esistono in Sicilia. Ne conseguirebbe un vero interessamento alla lingua greca con ricerche di differenze tra il dialetto dorico e quello ionico-eolico.

Se i giovani vengono sollecitati a vedere Trapani come Drepanon-Scheria-Itaca prende-

traverso cose che si possono vedere e toccare.

Il discorso diventa interessante anche per l'incremento del turismo nella nostra zona. Molti stranieri sono già attratti a conoscere i luoghi di questa ipotesi dell'Odissea siciliana. Il libro di Samuel Butler, infatti, è stato ristampato recentemente dalla Chicago University Press, a Chicago (città del vento come Trapani) e fa già il giro degli Stati Uniti, e simultaneamente a New York, è apparso il libro di L.G. Pocock tradotto in italiano da Nina e Nat Scammacca, suscitando enorme interesse specialmente nell'area dei siculi americani.

La storia e la cultura della Sicilia così si spinge indietro di centinaia e centinaia di anni e non è più una visione con patina di cultura italiana promossa attraverso le strutture tradizionali delle università d'Italia e mass-media, ma la coscienza di un popolo mediterraneo con la propria cultura di Elimi e di Sicani, un popolo con antiche origini in Anatolia e nel Caucaso, cioè al di là della cultura indoeuropea.

Ritorno dunque a lanciare la sfida, così come ha fatto, a suo tempo, Samuel Butler nei confronti degli studiosi inglesi, invitando a trovare una ipotesi più logica di quella della «Origine Siciliana dell'Odissea».

Elencò qualche una delle caratteristiche che avvalorarono la suddetta tesi. Sono stato a Corfù e ho visto un'isola discretamente grande con un monastero in cima, secondo gli studiosi tradizionali dovrebbe rappresentare la nave dei Feaci che Poseidone trasformò in scoglio. Ma noi sappiamo che qui a Trapani esiste lo scoglio del Malconsiglio simile nella forma a una nave a cinquanta remi se-

trata nella mitologia può sembrare un gioco soltanto divertente, non si può negare che così facendo si possa raggiungere una ricostruzione verosimilmente storica.

Esempio: Faetusa può stare all'origine della parola «fitusa» che in siciliano significa sporca, maleodorante; infatti è possibi-

Ma, per il continuo cambiamento di livello del mare nella costa occidentale avvenuta, attraverso i secoli, osserviamo che in certi periodi ammiragli e generali, (vedi Dionisio di Siracusa e gli stessi Romani) erano costretti per far muovere le loro navi da guerra dallo Stagnone a fare un giro, dando l'idea che si trattasse di tutta una penisola. E certo, comunque, che il mare entrava profondamente nella zona sotto Paceco. Tanto, che per arrivare nella città di Drepanon, ai piedi di Erice, a volte, era necessario servirsi di barche, così come è descritto nell'Odissea.

E qui aprò un'altra parentesi, facendo notare che nei primissimi miti imperniati nel Mediterraneo si parlava di Ericepeo = Dio Sole, e che proprio ai piedi di Erice è esistito in tempi non molto lontani il Lago Cepeo. A mio parere questi sono argomenti che vanno approfonditi. Così come la parola Aegusa che in greco vuol dire Isola delle Capre.

Di solito si dice che la parola Egadi è il nome che i Romani hanno dato a queste nostre isole (Levanzo, Favignana e Marettimo). Si tratta di un'opinione troppo semplicistica. Sappiamo che nei miti antichi degli Argonauti di parla di Simplegadi. Sono perciò portato a pensare che la parola Egadi data dai Romani è molto più antica di Aegusa, come Segesta è più antica di Egesta.

La parola Elimi si avvicina come suono a Solimi, quel popolo menzionato nell'Odissea forse per camuffare quello «elimio». Così come la venerazione del Sole nella nostra Isola fa pensare alla venerazione del Sole nella Licia nelle cui vicinanze abitavano i Solimi. Dalla terra dei Solimi, si dice nell'Odissea, Poseidone vide Odisseo sulla zattera.

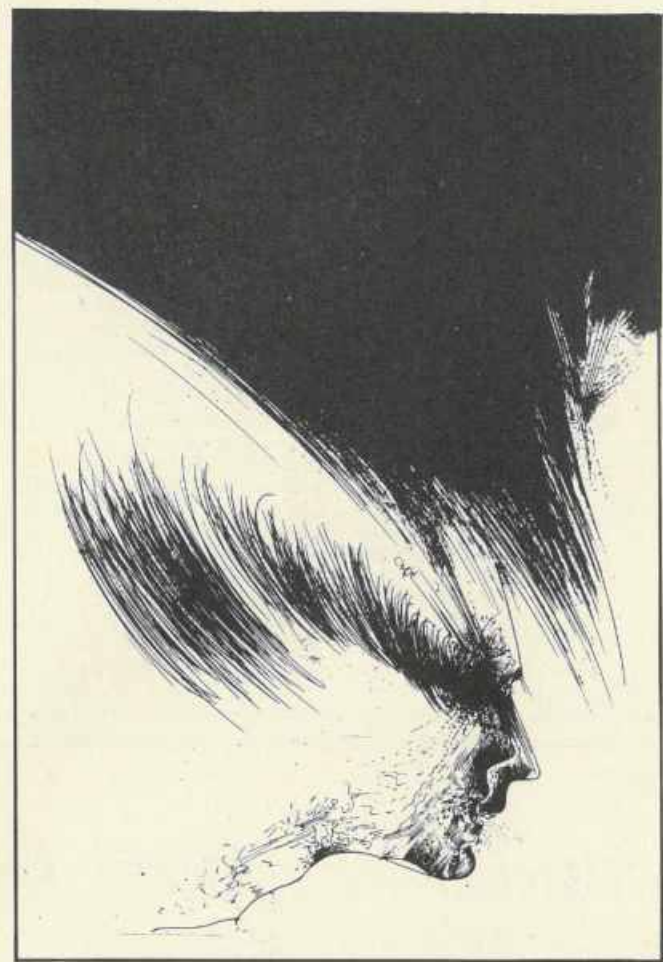
In provincia di Trapani c'è Salemi; in Palestina Gerusalemme era chiamata in tempi remoti Salemi. In Sicilia si usa la misura agraria salma, certamente parola che discende dalla divinità sole. Segesta-Egesta-Ega = Egadi; Sol = Sole; Salemi = Solimi = ELIMI.

Cercherò di concludere con due particolari che mi sembrano degni di menzione; la conoscenza del sale e la conoscenza dello zolfo da parte degli abitanti di questa zona. Allora nella Sicilia preistorica si trattava di prodotti poco conosciuti in altre zone. Basta rifarsi alle scoperte archeologiche fatte da Bianchini vicino a Sciacca per dare importanza al fatto che il palazzo di Odisseo a Itaca-Trapani fu purificato con lo zolfo dopo la strage dei Proci.

La parola sica in tutta questa argomentazione può avere una sua importanza in relazione a Nausica, a Corsica, a Sicana e al giudice Sica, forse. Una volta, quando le forze me lo permettevano, andavo girovagando per la montagna di Erice e mi sono imbattuto in un branco di porci che pascolavano liberamente. Mi sembrò di essere stato tirato indietro di millenni al mondo di Laerte, padre di Odisseo, non molto lontano dalla Rocca dei Corvi, così com'è detto nell'Odissea e ad Erice.

Coloro che respingono Trapani-Scheria accettano Corfù-Scheria anche se era abitata dai Liburni, un popolo del Nord Italia che non poteva avere nessun collegamento con Scheria, Trinacria o con l'Isola del Sole. All'inizio dei tempi classici, Corinto, diventata dorica, fonda su Corfù una colonia di Dorici che in nessun modo avrebbero potuto dare origine a un poema ionico.

Con tutto ciò, sono sicuro, che gli scettici trapanesi, forse sollecitati dal loro sentire Fenicio e perciò anti-Foces e anti-Micene, continueranno a ridicolizzare l'ipotesi dell'Odissea Siciliana, e, direi, che è naturale. Basta, infatti, esaminare i tratti semitici, oltre a quelli camitici che si scorgono nei loro volti.



«IL RITORNO» DI ODISSEO

poema anti Camiti-Sicani-Fenici.

Interessante apprendere da Samuel Butler che «non è mai esistito un consenso universale

le che una guardiana di bestiame sia maleodorante ovvero puzzolente. Come «cretino» era Minosse, colui che si è fatto accoppiare dalle figlie di Cocalo; così come «un crasto» era colui che proveniva da Crasto (Bivona) paese dove anticamente si allevavano gli ovini. La parola fetente può derivare da Fetonte fratello da Faetusa. Il nome del paese Bronte sul lato occidentale dell'Etna, può aver origine da Bronte, figlio di Eolo e non dall'inglese Lord Nelson, come io ignoratamente pensavo.

Queste ricerche dovrebbero andare di pari passo con gli scavi archeologici, infatti si dovrebbe scavare sotto la chiesa di San Nicola a Trapani, dove, si dice, esistono le fondamenta di un tempio dedicato a Poseidone. Sfido chiunque a dimostrare che esiste altrove nel Mediterraneo una città che si estende come una strettissima penisola a dividere due mari - il Tirreno e il Mediterraneo - così come è detto e descritto nell'Odissea. Soltanto Trapani ha queste caratteristiche.

La questione della lotta per il possesso del bestiame sta al centro di tutta la mitologia. Erice lotta con Eracle a pugni a cesto e perde il suo regno; a pugni a cesto lotta pure Amico, nonno di Erice, un re Bebrico dell'Anatolia del Nord e, anch'egli, come Erice, perde il regno.

Se portiamo avanti il discorso, anche Odisseo viene invitato a fare a pugni quando si trova ospite dei Feaci. Possiamo così pensare che tutti questi miti rappresentino i vari popoli, Fenici, Sicani, Feaci, Focesi, in lotta per il controllo dei pascoli e del bestiame.

Indicando Isola Longa quale la Dulichium dell'Odissea, osserviamo che nel periodo delle Guerre Puniche, quella che i contadini di oggi chiamano Isola Longa (davanti a Mozia) era divisa in tre parti: Boron, una troncata penisola attaccata a Birgi, seguita dal canale Fretum Intraoream e poi dall'isolotto Favilla, e ancora dal canale Fretum Extraboream e, per ultima, a sud, l'Isola Longa. Questa ricostruzione è di A. Di Girolamo e in seguito ripresa da H. Frost.



«LA MALINCONIA» (di Penelope?)

ranno parte attiva nei programmi degli studi classici che potranno portarli alla conoscenza della propria identità. Una volta messi su questa strada gli studenti potrebbero scoprire un nuovo metodo di interpretare l'Odissea, cioè quella chiave ironica che è insita nei Trapanesi così come lo è stata nell'autore o nell'autrice dell'Odissea. Si potrebbe scoprire così che T(h)rinacria è Trinacria, che Sira è Siracusa, che Same è l'Isola

mi-affondata, e che riadattandosi al mito classico, i cristiani trapanesi hanno detto alcuni secoli fa, trattasi di una nave dei troiani infedeli pietrificata dalla Madonna di Trapani. Un altro esempio è il colle di Hermes, il protettore dei ladri, chiamata ora Collina di Sant'Anna. Rimane però, ai piedi di Erice, una strada antica che si chiama Passo dei Ladri (vedi V. Barrabini). Queste caratteristiche non sfiorano per niente il contenuto dell'Odissea e i luoghi che il suo autore descrive.



Ritratto di Nat Scammacca

delle Capre (Aegusa = Favignana), che l'Isola del Bestiame sta per Boukina (Phorbantia) cioè Levanzo, Nerito per Erice; che lo scoglio del Malconsiglio è la nave dei Feaci pietrificata da Poseidone e che Formica è Asteride (vedi L.G. Pocock), Itaca è Marettimo ecc. ecc. Non uno studio astratto del greco, dunque, ma studio dell'Odissea

nel sostenere che il bestiame del dio Sole si trovi sulla costa orientale della Sicilia». Io propongo che la questione venga riesaminata in fondo per capire come mai Vincenzo Barrabini, autore trapanese che ambienta tutta l'Odissea nella Sicilia Occidentale non abbia posto l'Isola del Bestiame del dio Sole qui a Levanzo che anticamente portava due nomi in greco - Boukina e Phorbantia - che, entrambe tradotte, danno il significato di bestiame. Se si potesse affermare che l'Isola del Bestiame del Sole di cui si parla nell'Odissea è Levanzo, allora l'isola del Sole ad ovest sarebbe la Sicilia e così la sua posizione geografica risulterebbe proprio quella descritta dall'autore dell'Odissea.

A guardia del bestiame stava la figlia del dio Sole, Faetusa insieme alla sorella Lampezia (mia nonna materna si chiamava Lampasona).

Anche se andare alla ricerca di parole siciliane che hanno la stessa radice delle parole incon-

la grafica di NICOLÒ D'ALESSANDRO è stata presa dalla monografia «PASSATO/PRESENTE» 1973 - 1984

«CROSS-CULTURAL COMMUNICATIONS» e da «DUE MONDI»

«CROSS-CULTURAL COMMUNICATIONS» e da «DUE MONDI»

## Alla Falce

di NAT SCAMMACCA

lo che ho cantato le tue lodi i tuoi miti gloriosi, il tuo passato sconosciuto. lo che ho pizzicato le corde di lontane memorie nella musica presente di venti, onde, e femmine tue. Che merito riceverò da te, Mietitrice di onde di due mari? Chi riconoscerà la mia canzone - chi mi chiamerà figlio o... mi lascerà cantare una melodia sempre più fiavole sino a diventare singola goccia lucente che galleggia e si disperde nel vuoto/niente?

Edizioni Antigruppo Siciliano Cross-Cultural Communications

**ORIGINE SICILIANA DELL'ODISSEA**  
del Prof. L.G. Pocock  
in Inglese e tradotto in Italiano da Nina e Nat Scammacca  
Una copia £. 15.000

**SCHAMMACHANAT**  
Una silloge di poesie  
Una copia £. 15.000

**DIARIO D'AFRICA E NO**  
di Maddalena Licheri per Giovanni Pibiri  
Una copia £. 12.000  
(«Vivissimi rallegramenti per traguardo Centenario da lei raggiunto, G. Pibiri, affettuosamente Sandro Pertini»)

sono in vendita presso la Coop. Ed. Antigruppo Via Argenteria, Km. 4 Trapani Tel. 0923/38681



**POLITICHE 1987**

# Il voto dei Siciliani

## Alla CAMERA

	VOTI	%	SEGGI
DC	1.137.091	38,8	22
PCI	581.721	19,8	11
PSI	436.075	14,9	8
MSI-DN	260.255	8,9	5
PRI	140.820	4,8	2
PSDI	120.205	4,1	2
PLI	87.359	3,0	2
PR	78.884	2,3	2
DP	35.674	1,3	1
Lista Verde	35.164	1,2	-
Altri	19.603	0,9	-

## AI SENATO

	VOTI	%	SEGGI
DC	818.368	34,1	10
PCI	516.864	21,6	6
PSI	367.810	15,3	4
MSI-DN	245.353	10,2	3
PRI	141.197	5,9	1
PSDI	102.877	4,3	1
PLI	90.280	3,8	1
PR	64.099	2,7	-
DP	28.221	1,2	-
Liga Veneta	13.188	0,5	-
Rinascita Sic.	5.247	0,2	-
Ass. Pop. Pens.	3.766	0,2	-

### I RISULTATI NEI DUE COLLEGI SENATORIALI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

TRAPANI-MARSALA			ALCAMO-MAZARA		
CANDIDATI	VOTI	%	CANDIDATI	VOTI	%
Vento (DC)	27.746	21,49	Vella (DC)	29.641	27,44
Sammartano (PCI)	21.651	16,77	Bellafiore (PCI)	25.137	23,27
Pizzo (PSI)	25.968	20,11	Tumbarello (PSI)	13.014	12,05
Perricone (PRI)	15.518	12,02	Bono (PSDI)	10.515	9,74
Rallo (MSI-DN)	10.352	10,02	Corleo (MSI-DN)	8.390	7,77
Bellafiore (PSDI)	7.919	6,13	Avila (PRI)	5.004	4,63
Colli (PLI)	2.928	2,27	Pecorella (PLI)	2.895	2,68
Maisano (PR)	2.475	1,92	Galioto (PR)	1.781	1,65
Di Falco (DP)	994	0,77	Lattuca (DP)	910	0,84
Taramelli (Liga V.)	464	0,36	Orlando (A.P.P.)	104	0,10
Fasanaro (Rinascita)	187	0,14			
Orlando (A.P.P.)	99	0,07			

## I Deputati eletti nelle circoscrizioni siciliane

DC: Alessi Alberto, Astorino Giuseppe, Augello Giacomo, Avellone Giuseppe, Azzaro Giuseppe, Cardinale Salvatore, D'Alia Salvatore, D'Acquisto Mario, Drago Antonino, Foti Luigi, Gullotti Luigi, Latteri Fer-

dinando, Mannino Calogero, Mattarella Sergio, Nicotra Benedetto, Perrone Antonino, Pumilia Calogero, Riggio Vito, Russo Ferdinando, Sapienza Orazio, Sinnesio Giuseppe e Urso Salvatore.

PCI: Finocchiaro Anna, Lauricella Angelo, La Valle Raniero, Lo Cascio Gigliola, Lucentini Giuseppe, Macaluso Emanuele, Mangianpane Giuseppe, Mannino Antonino, Monello Paolo, Occhetto Achille e Rizzo Aldo.

MSI-DN: Lo Porto Guido, Macaluso Antonino, Nania Domenico, Rallo Girolamo e Tarantino Enzo.

PRI: Grillo Salvatore e Aristide Gunnella.

PSDI: Madaudo Dino e Vizzini Carlo.

PLI: D'Acquino Saverio e De Luca Stefano.

PR: Bonino Emma e Panella Marco.

DP: Capanna Mario.

## I Senatori

DC: Parisi Francesco (39,56); Capuzzo Umberto (39,49); Zangara Andrea (38,93); Chimenti Michele (38,71); Genovese Luigi (38,19); Lauria Michele (37,88); Santalco Carmelo (37,19); Grassi Nicolò (36,45); Coco Giovanni (32,45) e Damagio Saverio (32,42).

PCI: Scivoletto Concetto (35,63); Greco Francesco (30,69); Macaluso Emanuele (28,69); Gambino Vittorio (27,89); Crocetta Salvatore (27,57) e Vitale Giuseppe (23,72).

PSI: PIZZO PIETRO (20,11); Ricevuto Giovanni (20,01); Cimino Franco (19,05) e Ferrara Pietro (18,39).

MSI-DN: La Russa Antonino (17,20); Moltisanti Maria Luisa (15,03) e Filetti Cristoforo (14,08).

PRI: PERRICONE GIUSEPPE (12,02).

PSDI: BONO VINCENZA (9,74).

PLI: Candioto Francesco (9,50).

## Camera: Risultati definitivi

Collegio Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta

	VOTI	%	SEGGI
DC	542.715	39,1	10
PCI	276.275	19,9	5
PSI	214.634	15,5	4
MSI-DN	105.527	7,6	2
PSDI	69.107	5,0	1
PRI	59.605	4,3	1
PR	39.211	2,8	-
PLI	34.983	2,5	-
DP	22.373	1,6	-
Lista Verde	16.706	1,2	-

## Preferenze PRI

- ARISTIDE GUNNELLA 29.174
- Francesco Magro 12.026
- Ignazio Sanges 7.446
- Salvatore Marino 5.823
- Girolamo Pipitone 5.164

## co. na. tir. s.p.a.

### COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE DEL TIRRENO

Sede sociale: TRAPANI - Via Nino Bixio, 104 - Tel. (0923) 46288/46668 PBX 2 linee - Telex CONATI 911635  
 Agenzia di LIVORNO: -Blue Shipping Agency S.p.A.- - Piazza XI Maggio, 10 - Tel. (0586) 889079 - Telex 580170 BLSHI

### COLLEGAMENTO MARITTIMO BISETTIMANALE TRAPANI - LIVORNO e viceversa CON IL TRAGHETTO «MARINO TORRE»

#### Partenze da TRAPANI

- Martedì ore 16.00
- Giovedì ore 24.00

#### Partenze da LIVORNO

- Mercoledì ore 20.00
- Sabato ore 11.00

#### Arrivi a LIVORNO

- Mercoledì ore 15.00
- Venerdì ore 23.00

#### Arrivi a TRAPANI

- Giovedì ore 19.00
- Domenica ore 10.00

BANCO DI SICILIA '86. CRESCITA, QUALITÀ, TRADIZIONE.

CRESCITA, QUALITÀ, TRADIZIONE.

Con 328 sportelli in Italia, 11 Filiali ed Uffici di Rappresentanza all'estero, 5 Sezioni di credito speciale, un'attiva presenza nei mercati finanziari e nel parabancario, il Banco di Sicilia è un grande gruppo bancario a vasto raggio di operatività e di servizi. Il bilancio '86 coniuga crescita, qualità e tradizione ed esprime le nostre possibilità ed i nostri risultati.

(miliardi di lire)	
Mezzi amministrati	26.023 (+ 4,7%)
Impieghi creditizi	19.944 (+10,7%)
Patrimonio e fondi rischi	1.435 (+15,7%)
Cash flow	408 (+30,3%)
Utile netto (in milioni)	24.084 (+14,9%)





antonino scarpitta

piazza notai  
piazza scarlati  
TRAPANI

- PREZZI PIÙ BASSI CHE IN ALTRE CITTÀ
- RATEAZIONE FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI
- RATE A PARTIRE DA £. 40.000
- TRANQUILLITÀ ASSICURATIVA

OFFERTA VALIDA  
SU TUTTI GLI ARTICOLI

CALCIO - SERIE C2/D

## Anche se i granata si sono salvati in anticipo il bilancio del torneo non è certo positivo

IL campionato di C-2 1986-87 ha visto il Trapani concludere a quota 32 (la stessa dello scorso anno, stagione d'esordio dopo la vittoria dell'Interregionale): così i granata hanno potuto ottenere una salvezza tranquilla con qualche giornata d'anticipo.

Il bilancio che si può fare della stagione del Trapani non è certo positivo. Un dato emerge primariamente: la scarsa oculatezza con la quale il torneo appena concluso è stato programmato dai dirigenti del sodalizio.

L'A.S. Trapani aveva ingaggiato come trainer per questo campionato Graziano Landoni: il tecnico ex atleta rosanero ha resistito solamente sette giornate sulla panchina granata.

Soprattutto le due pesantissime sconfitte interne rimediate contro Lodigiani ed Afragolese hanno decretato la fine della sua avventura nella nostra città: gli è subentrato Morana, vecchia conoscenza dell'ambiente calcistico trapanese.

Nella edizione del Trapani Nuova del 14 novembre 1986, appresa la notizia dell'esonero di Landoni, così scrivevamo: «In questa prima parte del cam-

pionato, il Trapani ha mostrato di essere mancante nell'organico. Non basta possedere una rosa di 20 giocatori per poter affermare di avere una squadra: per costruire un complesso omogeneo occorre scegliere giocatori che si combinano tra di loro ed amalgamarli, ma è soprattutto necessario rispettare le caratteristiche di ogni atleta: snaturarle significa nullificare o ridurre l'apporto del singolo per il complesso.

Ma nella campagna acquisti il complesso è stato veramente rafforzato? Forse sino a centrocampo, ed in avanti?

Sono giunti Sapia, ancora oggetto misterioso e Guidotti, uno fra i più positivi, ma non in grado di reggere sulle sue spalle il peso dell'intero attacco; Aversa è da tempo lontano dalle prestazioni assicurate nel campionato Interregionale.

Si potrà dire che i dirigenti abbiano agito su indicazione di Landoni, ma tale giustificazione è valida sino ad un certo punto. Quando, dopo le prime partite interne, ci si è reso conto che il Trapani non dava delle garanzie sufficienti, perché non si è cercato di acquistare, al mercato d'autunno, quantomeno un attaccante di peso, invece di insistere con i centrocampisti, introducendo in rosa più di un doppione?».

E tali considerazioni restano ancora validissime: nel settore avanzato si è sentita la mancanza di un attaccante di peso che potesse concretizzare il lavoro svolto dalla squadra.

Sapia si è rivelato utilissimo quando è stato schierato sulla fascia destra: è diventato una delle fonti del gioco granata chiudendo il campionato con 7 reti.

Stesso discorso con Guidotti, molto spesso portato a strafare, ma che ha dato un certo contributo al gioco d'attacco mettendo dentro l'area parecchi palloni.

Per quel che concerne Aversa non bisogna dimenticare che, nel campionato della promozione, allorché segnò più di dieci gol, aveva al suo fianco un certo Loffredo che, nella zona

calda del campo, ci sapeva fare parecchio.

Del resto anche Morana ha notato che la squadra presentava problemi di penetrazione se è vero che, nel corso del campionato, ha «creato» Tarantino centravanti.

In relazione agli altri settori note positive per Giacobelli, la giovane riserva di Barbieri che non ha fatto rimpiangere il titolare. In difesa si è segnalato Innocenti, scoperto quasi per caso cammin facendo.

A centrocampo Caruso su tutti. Il regista granata è divenuto il faro di un complesso che, in sua assenza, non sempre è stato in grado di disputare delle buone gare.

Morana ha guidato il Trapani per 27 gare nel corso delle quali ha raccolto altrettanti punti: bisogna, fra l'altro, tenere conto del fatto che la squadra ha attraversato un periodo nero (fra la 17ª e la 22ª giornata) nel corso del quale i granata hanno ottenuto 3 punti in 6 gare e che, una volta conseguita la salvezza, non ha più colto risultati utili

(due sconfitte nelle ultime due gare).

Il complesso è mancato soprattutto fuori dalle mura amiche per quel che concerne le realizzazioni: nella gestione Morana sono state messe a segno 9 reti in 13 incontri, a fronte di 13 gol subiti; e, considerando che la stragrande maggioranza delle sconfitte fuori casa è stata di misura, qualche gol in più avrebbe significato sicuramente un maggior numero di punti in graduatoria. Tutto sommato soddisfacente la marcia interna, con la sconfitta finale contro il Valdinio a rovinare un po' un rendimento su livelli abbastanza accettabili.

Auguriamoci che l'esperienza di quest'anno serva ai dirigenti granata per non ripetere, nel prossimo campionato, gli errori commessi in questo torneo: alla squadra servono dei rinforzi (soprattutto in avanti), ma le scelte dipendono da quella che sarà la politica che il sodalizio di via dei Mille intenderà portare avanti nella prossima stagione.

MAURIZIO SCHIFANO

## BASKET RAGAZZI

### Al 2° posto l'AICS di Trapani

L'A.I.C.S. Bonfiglio di Trapani si è classificata al secondo posto (prima fra tutte le società siciliane) nella terza fase del Campionato Ragazzi di Pallacanestro svoltasi a Palermo nei gg. 6-7 giugno.

Nella semifinale, opposta alla formazione Amatori Messina, si è imposta con il punteggio di 80 a 61.

In finale, di fronte alla fortissima Standa Reggio Calabria (Società militante nel campionato di Serie A-2) ha subito una sconfitta con il punteggio di 103 a 56.

Comunque alla soddisfazione per il secondo posto ottenuto, ha fatto seguito la convocazione di due atleti - Antonino Strazzera e Enrico Favuzza, oltre al coach Mario Cannamela

- al raduno per i nati nell'anno 1973 indetto dalla Federazione che si terrà a Madonna di Campiglio dal 16 al 26 luglio.

Questo risultato corona una stagione che ha visto l'AICS Bonfiglio contendere a tutte le società della provincia il primato in tutti i campionati giovanili, cosa che ha messo in risalto la bontà del vivaio, oltre ad evidenziare che l'AICS è competitiva, a livello giovanile, in tutti i tornei a cui partecipa.

Difatti i risultati ottenuti a livello provinciale sono: Campionato Cadetti: 3° posto (su 13 squadre); Campionato Allievi: 2° posto (su 13 squadre); Campionato Ragazzi: 1° posto (su 13 squadre); Campionato Propaganda: 3° posto (su 39 squadre).

TENNIS

## Vittoria di Margherita Naso nella 5ª prova «Elena Parisi»

Come un rullo compressore, l'erica Margherita Naso sta schiacciando tutte le sue avversarie in questo 1987.

Con la vittoria conseguita sabato scorso sui campi in erba sintetica del T.C. Garden di Palermo, la Naso si è aggiudicata tutte e tre le prove del G.P. «Elena Parisi» alla quale ha preso parte quest'anno. È evidente la superiorità della giovanissima portacolore del C.T. Trapani che ormai non ha rivali in tutta l'isola e che certamente a fine anno vedremo in serie B.

Al T.C. Garden, per la prima

volta in Sicilia, si è giocato un torneo sull'erba sintetica (questi del T.C. Garden sono i primi campi omologati dal Comitato regionale) ma ciò non ha preoccupato minimamente l'erica che è giunta alla vittoria eliminando nei quarti la Febbraro, classificata C3, col punteggio di 6-1, 6-0, in semifinale la De Nicola, classificata C2, per 6-3, 6-1 e in finale la Nappo, come l'erica classificata C1, con un doppio 6-4. La finalista, era arrivata allo scontro con la Naso eliminando nell'ordine la Mutolo

per 6-2, 6-4 e la Manzoni (C1) per 6-2, 7-6.

L'incontro fra le due finaliste è stato disputato in un pomeriggio afoso disturbato dal forte vento di scirocco, ma la gara in se stessa non ha avuto storia con la Naso che ha dovuto solamente badare a controllare il gioco dell'avversaria.

**Coppa Italia.** L'incontro di domenica fra il C.T. Trapani e il T.C. Barcellona è stato vinto dalla formazione di casa per la rinuncia da parte della squadra messinese.

ENZO SACCARO

## I giochi della gioventù patrocinati dalle Casse di Risparmio e le Banche del Monte

Le Casse di Risparmio e le Banche del Monte costituiscono la più importante categoria di aziende di credito italiane, amministrando circa un terzo del risparmio bancario nazionale, attraverso circa 4.000 sportelli diffusi nei grandi e soprattutto nei piccoli centri del Paese. Questo contatto con il territorio in cui operano permette loro di conoscere meglio le esigenze delle singole comunità e di contribuire capillarmente alla soluzione dei loro problemi finanziari e sociali.

Dal 1978 le Casse di Risparmio e le Banche del Monte patrocinano tutte le finali nazionali dei Giochi della Gioventù e dal 1984 le finali nazionali dei Campionati Studenteschi con la convinzione di continuare a percorrere una via idonea nel sostenere uno dei problemi delle giovani generazioni.

Oltre all'apporto della Categoria alle fasi nazionali dei Giochi, circa il 60% delle Casse dei Monti sostiene in vario modo le fasi locali di queste manifestazioni sportive nella certezza di porsi accanto ai giovani per dialogare su uno degli aspetti positivi del mondo giovanile, quale lo sport.

Questa azione di sostegno dello sport giovanile si inquadra nelle molteplici iniziative che la Categoria da anni svolge, nel rispetto dei propri fini istituzionali, in favore dei cittadini di domani: distribuzione alle scuole di materiale didattico e di periodici, concorsi legati al merito scolastico o a tematiche sul risparmio, mostre, corsi di formazione economica, volumi e films contro la diffusione della droga, contro l'inquinamento e volti all'educazione sanitaria preventiva, ecc.

I Giochi della Gioventù di Messina rappresentano un momento significativo dell'impegno della Categoria nel settore dello sport giovanile. L'apporto

di tale tipo di manifestazione è da considerare come un punto di partenza e non di arrivo e rappresenta soltanto un episodio nel quadro di più ampi interventi nel mondo sportivo sia a livello nazionale che locale.

Le Casse e i Monti, oltre ad essere fermamente convinti della

validità dei Giochi della Gioventù, intendono contribuire a dare una mano a coloro che sono istituzionalmente preposti alla soluzione del problema sportivo giovanile, considerando lo sport come educazione armonica delle qualità fisiche e spirituali della persona.

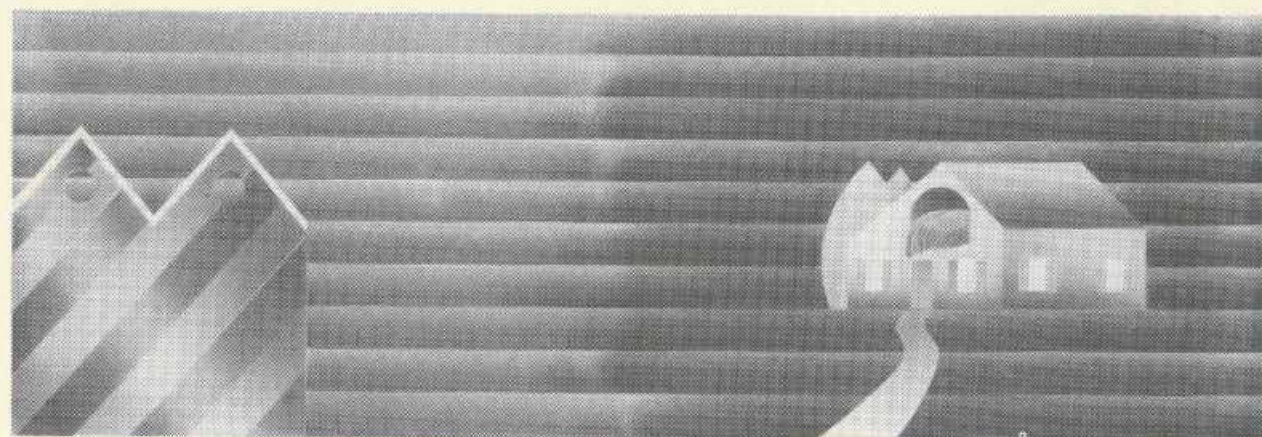
## Totocalcio

CONCORSO 43 IL NOSTRO PRONOSTICO

CONCORSO	IL NOSTRO PRONOSTICO	COMITATO OLIMPICO REGIONALE ITALIANO
43		
PARTITE DEL 21/06/87		
squadra 19 squadra 20		
1	Bari Sambeneddetti (1ª tempa)	X
2	Bari Sambeneddetti (2ª tempa)	X
3	Cagliari Lecce	X
4	Cesena Catania	X
5	Cremonese Pisa (1ª tempa)	X
6	Cremonese Pisa (2ª tempa)	X
7	Lazio L.R. Vicenza	X
8	Messina Campobasso	X
9	Modena Bologna	X
10	Pescara Parma (1ª tempa)	X
11	Pescara Parma (2ª tempa)	X
12	Taranto Genoa	X
13	Triestina Arezzo	X

## I VANTAGGI DI UNA VACANZA

Con i finanziamenti della SICILCASSA scopri i vantaggi di una vacanza in Sicilia



La SICILCASSA ti offre l'opportunità di trascorrere un periodo di vacanza in Sicilia, nel luogo da te preferito, grazie ad una nuova forma di finanziamento che prevede:

- la concessione di un prestito fino a E. 3.500.000, con scadenza non superiore a 12 mesi, a tasso di favore;

- la possibilità di rinnovare il prestito dopo almeno 10 mesi dalla concessione. Il finanziamento è destinato alla copertura delle spese di viaggio e di soggiorno. I prestiti sono anche destinati al finanziamento di soggiorni agrituristici presso tutte le aziende che svolgono tale attività nell'ambito della regione siciliana.

**SICILCASSA**  
Cassa di Risparmio V.E. per le Province Siciliane

Domani sabato 20 giugno

### Ad Erice Vetta danza contemporanea

Nel quadro dei «Concerti di Primavera», iniziativa degli «Amici della Musica» di Trapani, in collaborazione con il Comune di Erice e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo della Vetta, si terrà ad Erice uno spettacolo di danza contemporanea, sabato 20 giugno alle ore 21, nella «Casa S. Cataldo», via Sales 23.

Lo spettacolo, con la danzatrice Agnès Dravet (della compagnia di Carolyn Carlson), accompagnata dal musicista Dominique Grenberg (flauto, percussioni, sintetizzatore, oboe), si articola secondo un'originale sintesi di musica e danza.

## PULISPURGO

IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Piazza A. Nicolodi, 5 - 91100 TRAPANI  
Tel. (0923) 3.37.50 - 3.85.02

Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Net-tezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

## CENTRO DI CONTATTOLOGIA ED OTTICA

- Misurazione gratuita della vista in pochi secondi con il computer.
- Applicazione lenti a contatto.
- Occhiali da vista e da sole delle marche più prestigiose.

VIA MARINELLA - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 24588

## GIOVANE È



## PIAGGIO

SPONSOR NELLA PALLAMANO CON

**G. S. A. DE STEFANO e SPORTING CLUB AURORA**

*D'Angelo Michele*

VIA SCUDANIGLIO 5/a - 9/b - 91100 TRAPANI

## AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Sezione Provinciale: VIA G.B. FARDELLA, 372 - TRAPANI

### Calendario della raccolta di sangue

CENTRO DI RACCOLTA	GIUGNO
CAMPOBELLO DI MAZARA	22
CASTELVETRANO	28
MARSALA	-
MAZARA DEL VALLO	-
SALEMI	20-27
SANTA NINFA	-
TRAPANI Centro trasfusionale	TUTTI I GIORNI FERIALE DELL'ANNO

